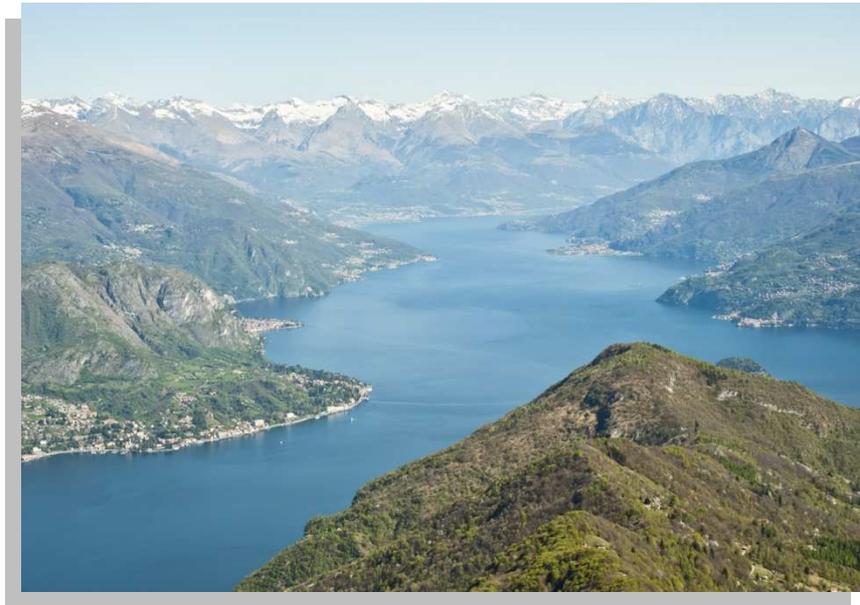




CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



PANORAMICA ECONOMICA DELL'AREA LARIANA

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Como-Lecco
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi
Tel. 0341/292233
E-mail: studi@comolecco.camcom.it

Settembre 2022

L'**area vasta lariana** è costituita dalle province di Como e di Lecco, localizzate nella fascia pedemontana della Lombardia. Il territorio è contraddistinto da un'ampia varietà di caratteristiche geografiche e paesaggistiche, con notevoli differenze al proprio interno sul piano della densità abitativa e industriale, essendo collocato a cavallo tra la catena delle Alpi, le cui cime più alte in questa zona superano i 2.500 metri di altitudine, e la Pianura Padana nella parte a sud (la Brianza).

Il **Lago di Como** caratterizza profondamente il paesaggio, il *genius loci* e l'economia di questa zona, costituendone il patrimonio comune, il principale punto di riferimento e la costante fonte di ispirazione. Lo stesso Lario, i laghi minori, il fiume Adda e gli altri corsi d'acqua hanno contribuito a plasmare l'economia locale sin dagli albori dell'industrializzazione: l'acqua era utilizzata come mezzo di trasporto, come materia prima nella coltivazione del gelso (da cui la produzione di seta su vasta scala), come fonte di energia per gli opifici specializzati nella lavorazione dei metalli e nella filatura di tessuti.

Ancor oggi, l'area lariana è contraddistinta da **settori e vocazioni economiche diverse e complementari**. **Como** vanta una solida specializzazione turistica sin dal 17° secolo, quando è diventata meta del *Grand Tour* dell'aristocrazia europea, e un antico distretto tessile serico orientato all'abbigliamento tuttora protagonista (come dimostra il recente riconoscimento di "Città Creativa" UNESCO in virtù dell'*expertise* in questo settore). La zona del **canturino** si caratterizza per un distretto del mobile e del *design* che esporta i propri prodotti in tutto il mondo. **Lecco** esprime una forte concentrazione di imprese metalmeccaniche con una filiera integrata, saldamente interconnessa e con ottime *performance* sui mercati mondiali. Nella **Brianza lecchese** è presente un distretto del tessile per arredo vocato all'*export*. Queste eccellenze produttive, profondamente radicate nel "saper fare" delle imprese lariane grazie alla presenza di risorse umane molto qualificate, hanno saputo **rinnovarsi ed evolvere nel tempo**, raccogliendo le sfide della globalizzazione, del progresso tecnologico, della sinergia tra differenti settori e dello sviluppo sostenibile, preservando un patrimonio paesaggistico tanto suggestivo quanto fragile.

Diversi, nell'area vasta, sono i **centri di ricerca, formazione e cooperazione tecnologica** di assoluto livello, dal Polo Territoriale del Politecnico di Milano ai 7 Istituti del CNR che convivono nel *Campus* lecchese, da ComoNExT-Innovation Hub all'insediamento comasco dell'Università dell'Insubria, ai laboratori di prestigiose Istituzioni scientifiche e di cura, alla Fondazione *Cluster* Tecnologie per gli Ambienti di Vita. Non dimenticando l'ampia e qualificata offerta degli Istituti scolastici che, insieme alle citate Università, forniscono **solide basi tecniche, economiche e culturali** a imprenditori e lavoratori del futuro. La presenza e le connessioni internazionali di queste realtà di eccellenza sono fondamentali in termini di competitività e attrattività, grazie alla continua produzione e disseminazione di innovazione.

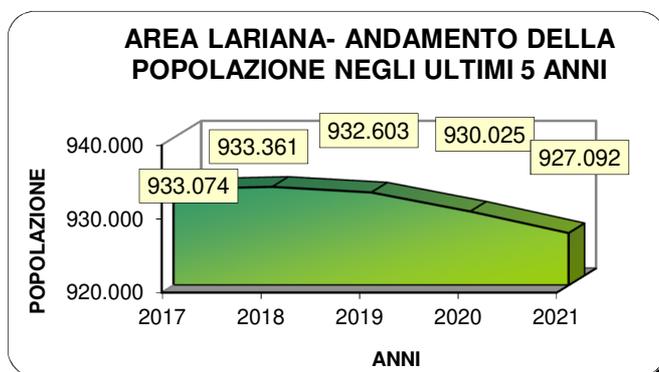
Piattaforme produttive e filiere integrate, con medie imprese *leader* sui mercati mondiali e una fitta rete di piccole aziende subfornitrici, iper-specializzate, che innerva l'economia locale. **Mix di prodotti e servizi "tailor made"**, che uniscono il bello al funzionale, flessibilità e qualità intrinseca, tradizione e innovazione. Tenacia imprenditoriale e visione prospettica; prossimità all'area metropolitana milanese, connessioni con le altre province pedemontane (da Varese a Bergamo, Brescia e oltre) e al contempo rapporti privilegiati con la Svizzera e l'Europa. L'economia lariana è tutto questo e molto altro ancora.

La **Camera di Commercio di Como-Lecco** è l'Istituzione impegnata a **mettere a sistema e valorizzare le peculiarità economiche dei diversi territori** che fanno parte della sua circoscrizione favorendo sinergie, filiere integrate, reti lunghe e aggregazioni in chiave di sviluppo sostenibile e di attrattività. La Camera, nella sua azione a sostegno delle MPMI, può contare sulla storia, sul patrimonio di esperienze, competenze e valori del tessuto economico locale. L'obiettivo è valorizzare l'intera area lariana, sostenendo l'innovazione, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, la promozione, lo sviluppo di competenze e la nascita di nuove imprese.

POPOLAZIONE RESIDENTE

A fine 2021, la **popolazione dell'area lariana** ammonta a circa 930.000 abitanti: 600.000 in provincia di Como e 330.000 in provincia di Lecco. Nei due capoluoghi risiedono rispettivamente 84.000 e 47.000 persone. Sui 232 comuni lariani (148 comaschi e 84 lecchesi), 11 hanno più di 10.000 abitanti (5 nell'area comasca e 6 in quella lecchese), e ben 134 ne hanno meno di 3.000 (rispettivamente 85 e 49): dunque quasi 6 comuni su 10.

Dati al 31.12.2021	Superficie kmq	Popolazione	Densità ab/kmq
Provincia di Como	1.279	594.657	464,94
Provincia di Lecco	806	332.435	412,45
Area lariana	2.085	927.092	444,65



Fonte: Istat (dati 2021 provvisori)

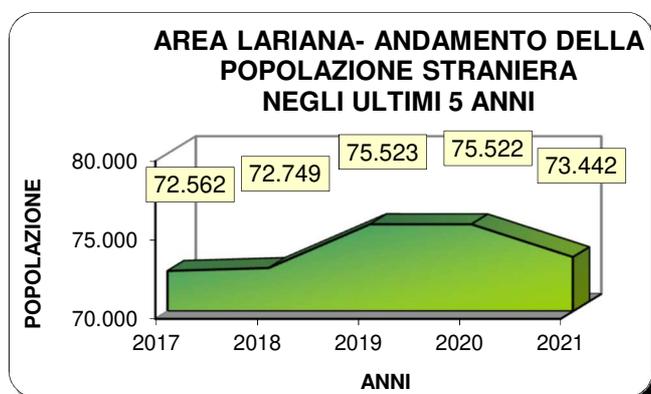
L'**estensione geografica** complessiva è di quasi 2.100 chilometri quadrati (rispettivamente 1.300 e 800 km²). La **densità abitativa** è molto elevata (doppia di quella italiana e superiore a quella regionale), a maggior ragione considerata la presenza di vaste aree montane poco popolate (che occupano quasi un quarto della superficie complessiva).

AREA LARIANA: DATI DI CONTESTO ANNO 2021				
N ° comuni	Como 148	Oltre 10.000 abitanti:	Meno di 3.000 abitanti:	
	Lecco 84		Como 5 (3,4%)	Como 85 (57,4%)
	Totale 232	Lecco 6 (7,1%)	Lecco 49 (58,3%)	
Superficie (Kmq)	Montagna 483 (23,2%)	41 comuni (CO 25; LC 16)	densità 69 ab./Kmq	
	Pianura 1.519 (72,9%)	189 comuni (CO 122; LC 67)	densità 326 ab./Kmq	
	Capoluoghi 83 (3,9%)	2 comuni (Como e Lecco)	densità 1.588 ab./Kmq	
	Totale 2.085 (100%)		densità media 445 ab./Kmq	

Fonti: Istat e www.tuttitalia.it

A fine 2021, gli **stranieri residenti nell'area lariana** sono oltre 70.000; rispetto alla popolazione totale, la quota è quasi l'8%, e non ci sono differenze rilevanti tra i due ambiti provinciali. La percentuale è inferiore a quella italiana (9%), e soprattutto a quella regionale (12%).

Dati al 31.12.2021	Italiani	Stranieri	%	Variaz. 2020/21
Como	594.657	44.934	7,6	-3,7
Lecco	332.435	25.840	7,8	-3,5
Area lariana	927.092	70.774	7,6	-3,6
Lombardia	9.965.046	1.193.910	12,0	+0,2
Italia	58.983.122	5.193.669	8,8	+0,4



Fonte: Istat (dati 2021 provvisori)

TESSUTO IMPRENDITORIALE

Nell'area lariana sono registrate 74.000 **imprese** (di cui 48.000 in provincia di Como e 26.000 in provincia di Lecco). Considerando anche le **localizzazioni** di impresa, il numero sfiora le 95.000. È presente un'impresa ogni 8 abitanti. Gli **addetti** delle aziende lariane sono oltre 300.000. Oltre il 90% delle imprese lariane (e di quelle italiane) ha meno di 10 dipendenti.

Attività economiche registrate al 31/12/2021	Sedi di impresa	Unità Locali	Addetti Localizzazioni	Imprese/100 ab.
Provincia di Como	48.255	13.481	190.473	8,1
Provincia di Lecco	25.724	7.438	110.760	7,7
Area lariana	73.979	20.919	301.233	8,0

Fonte: banca dati Stockview Infocamere

SETTORI (Ateco 2007)	Imprese: valori assoluti al 31/12/2021	Imprese: %	Addetti: valori assoluti al 31/12/2021	Addetti: %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.163	4,3	4.055	1,3
Attività manifatturiere	10.201	13,8	98.868	32,8
Costruzioni	12.432	16,8	25.953	8,6
Commercio, riparazione di autoveicoli e motocicli	15.892	21,5	49.896	16,6
Servizi di alloggio e ristorazione	5.829	7,9	27.553	9,1
Attività immobiliari	6.039	8,2	3.951	1,3
Att. professionali, scientifiche e tecniche	3.202	4,3	7.472	2,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.355	4,5	23.479	7,8
Altre attività di servizi	3.570	4,8	14.293	4,8
Altro (estraz. minerali, utilities, servizi pubblici, immobiliari, di comunicazione)	10.296	13,9	45.713	15,2
TOTALE	73.979	100,0	301.233	100,0

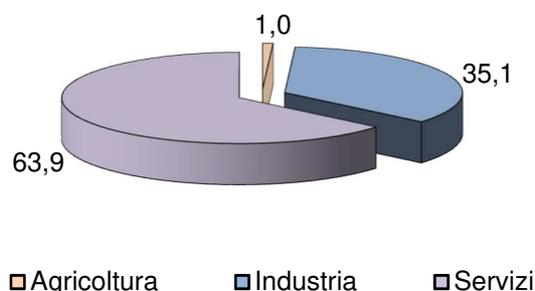
Fonte: banca dati Stockview Infocamere

Sul piano della numerosità delle aziende, i **settori più rappresentati** sono nell'ordine: commercio (con il 21% di tutte le imprese lariane); costruzioni (17%); attività manifatturiere (14%). Per quanto riguarda gli **addetti**, le percentuali più alte riguardano attività manifatturiere (33% del totale); commercio (17%); "altro" (15%).

Le differenze tra i diversi settori delle due province lariane vengono approfondite nel capitolo "Settori produttivi di eccellenza".

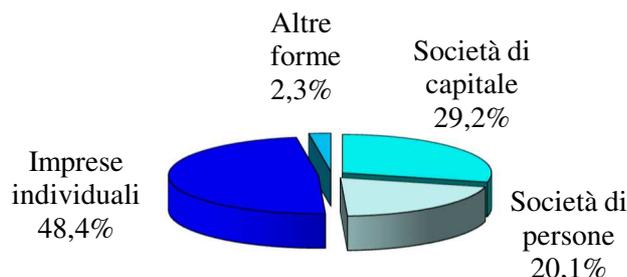
Il 35% del valore aggiunto totale prodotto nell'area lariana è da ascrivere all'industria, di cui il 5% alle costruzioni (media regionale 27% e 4%); il 64% al terziario, di cui il 20% a "commercio, turismo, informazione e comunicazione" (Lombardia 72% e 26%). Il peso del comparto agricolo è residuale (1%).

AREA LARIANA: VALORE AGGIUNTO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2007). ANNO 2019



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

AREA LARIANA: % SEDI DI IMPRESE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE PER FORMA GIURIDICA AL 31/12/2021



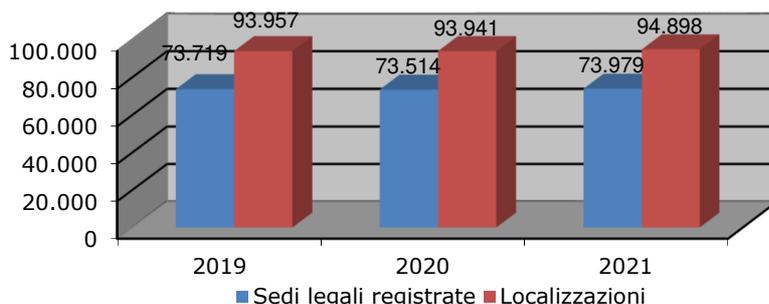
Fonte: banca dati Stockview Infocamere

Quasi metà delle aziende lariane opera sotto forma di impresa individuale. Le società di capitale sono quasi 3 su 10: unica forma in crescita costante negli ultimi anni. Le società di persone sono un quinto del numero complessivo, e le altre forme (*in primis* cooperative e consorzi) hanno un peso molto ridotto (2%).

Nel 2021:

- ✓ **imprese e localizzazioni** lariane sono aumentate: a fine giugno le prime sono circa 500 in più rispetto a un anno prima (+1%); le seconde oltre 900 in più (+1%). In 12 mesi, le iscrizioni sono aumentate del 18% e le cessazioni sono calate del 2%;
- ✓ c'è stata una ripresa del **comparto industriale** e del **commercio**: rispetto alla media trimestrale del 2019, tutti i valori sono in crescita (tranne la produzione dell'industria comasca, che non ha ancora recuperato i livelli pre-Covid); i dati dell'**artigianato** sono in chiaroscuro (solo il fatturato è positivo in entrambe le province) e si nota un andamento polarizzato nei **servizi**: dati in crescita per Como; in lieve calo per Lecco.

Area lariana: andamento sedi legali e localizzazioni. Anni 2019-2021



Fonte: banca dati Stockview Infocamere

CONGIUNTURA LARIANA: VARIAZIONI % 2021 RISPETTO ALLA MEDIA TRIMESTRALE 2019		
Variabile	Como	Lecco
Produzione industria	-1,7	+9,0
Fatturato industria	+4,5	+14,5
Ordini industria	+3,7	+13,8
Produzione artigianato	-2,0	+1,9
Fatturato artigianato	+3,1	+1,0
Ordini artigianato	-2,7	-2,0
Volume di affari commercio	+2,4	+5,8
Occupazione commercio	+2,1	+9,1
Volume di affari servizi	+0,1	-0,6
Occupazione servizi	+12,1	-0,9

Fonte: Unioncamere Lombardia

SETTORI PRODUTTIVI DI ECCELLENZA

Alla fine del 2021, le aziende lariane registrate nel **manifatturiero** sono oltre 10.000. Il sotto-settore principale è la “meccatronica” con il 45% del totale del comparto, seguito da “sistema moda” (16%) e “fabbricazione di mobili” (11%).

Meccatronica:

Le **imprese** metalmeccaniche attive nell'area lariana a fine 2021 sono più di 4.000: il 6% del totale (media lombarda 5%; media italiana 4%). Quelle di Como sono 2.100 (5%); quelle di Lecco sono altrettante (9%), quota che pone Lecco al 1° posto in Lombardia e in Italia per “peso relativo” del settore.

Gli **addetti** delle imprese metalmeccaniche lariane sono 50mila su un totale di 300mila: la quota è pari al 17% degli addetti totali (media lombarda 13%; media italiana 10%).

A Como il settore occupa quasi 19.000 persone (10%); a Lecco oltre 30.000 (29%). Anche con riferimento al “peso” degli addetti del settore, Lecco è prima sia a livello regionale che nazionale.



Il **Distretto Metalmeccanico Lecchese**, riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 28 comuni situati in provincia di Lecco, 7 in quella di Como, 4 di Monza Brianza e uno di Bergamo.

Nel Distretto si sviluppa la produzione e la lavorazione di metalli e loro leghe, la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo. Nel Distretto operano anche industrie che realizzano macchine, impianti, componenti e automazioni funzionali al processo produttivo.

Il Distretto si caratterizza per la presenza di una rete capillare di piccole e medie imprese a elevata specializzazione, con una forte capacità di risposta alle esigenze e ai mutamenti del mercato (servizio al cliente e qualità dei prodotti come principali fattori di competitività), aperte alla sfida dei mercati internazionali e orientate ad una costante innovazione nei processi produttivi (per ulteriori dettagli, consultare il sito del Distretto Metalmeccanico Lecchese: www.leccomech.com).

L'**export metalmeccanico** lariano nel 2021 è di quasi 5,7 miliardi di Euro: il 53% del totale, e cresce del 7% rispetto al pre-Covid (+390 milioni di Euro). L'**export comasco** del settore è il 35% del totale provinciale (+4%, pari a +75 milioni); quello lecchese è ben il 75% (+10%, pari a +320 milioni).

I principali **prodotti** meccanici esportati delle imprese lariane sono i “macchinari” (27% del totale settoriale), seguiti da “prodotti in metallo” (23%), “metallurgia” (23%), “elettronica, apparecchiature medicali” (17%) e “mezzi di trasporto” (9%).

Esportazioni delle industrie metalmeccaniche lariane. Valori assoluti (in milioni di Euro) anno 2021 e variazione % sul 2019		
Sotto-settori	2021	Var. % 2019/2021
Metallurgia	1.274,7	18,3
Prodotti in metallo	1.304,7	8,5
Elettronica, apparecchi medicali e di misurazione	996,0	39,7
Macchinari	1.561,4	-11,8
Mezzi di trasporto	535,1	3,3
TOTALE	5.671,9	7,4

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat (dati 2021 provvisori)

Tessile:

Le **imprese** tessili lariane attive a fine 2021 sono circa 1.400: il 2% del totale (media lombarda e italiana 1,5%). Como, con oltre 1.100 aziende (pari al 3% delle imprese provinciali) è al 2° posto in Lombardia e al 14° in Italia; Lecco ha quasi 250 imprese, pari all'1%.

Gli **addetti** delle imprese tessili lariane sono poco più di 15mila su un totale di 300mila: il peso del settore è pari al 5% (Lombardia e Italia 2%). A Como il comparto occupa oltre 12.000 persone (il 7% degli addetti complessivi); a Lecco quasi 3.000 (3%). Como è la 1^a provincia in Lombardia e l'11^a in Italia.



Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni tutti situati in provincia di Como; il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L'attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l'Osservatorio del Distretto Tessile Comasco: www.textilecomo.com).

Le imprese del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l'arredamento (*jacquard*, velluti, ecc.). Si tratta di realtà altamente specializzate e flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all'innovazione e per la capacità di “fare rete”.

L'**export tessile** lariano nel 2021 è di 1,4 miliardi di Euro: il 13% del totale (-260 milioni di Euro rispetto al pre-Covid: -16%). Il calo è concentrato nella provincia di Como (-19%), ma il “peso” del settore tessile sul totale delle esportazioni comasche è decisamente superiore a quello lecchese (dove ha quasi recuperato i valori del 2019): 20% contro 6%. I principali beni del settore esportati dalle imprese lariane sono “prodotti tessili” (68% del totale dell'intero settore), “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” (24%) e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (8%).

Esportazioni delle industrie tessili lariane. Valori assoluti (in milioni di Euro) anno 2021 e variazione % sul 2019		
Sotto-settori	2021	Var. % 2019/2021
Prodotti tessili	952,3	-11,3
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	337,2	-24,4
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	114,4	-20,6
TOTALE	1.403,9	-15,6

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat (valori 2021 provvisori)

Mobili e design:

Le **imprese** lariane attive nel settore del mobile a fine 2021 sono oltre 1.000 (oltre 900 a Como e 100 a Lecco) e sono quasi il 2% del totale delle aziende lariane (oltre il 2% di quelle comasche e lo 0,5% di quelle lecchesi; Lombardia e Italia 0,5%). Como è al 1° posto nella graduatoria regionale e nazionale per quota di imprese del comparto mobili rispetto al totale provinciale.



Il comparto lariano dei mobili occupa 8.000 **addetti**, pari al 3% della forza lavoro totale impiegata *in loco*. Quelli delle aziende comasche sono poco più di 7.000 (4% del totale provinciale); quelli lecchesi sono oltre 600 (0,5%). Como è 1^a in Lombardia e 4^a in Italia per quota di addetti del comparto mobili rispetto al totale dei lavoratori delle aziende provinciali.

Il **distretto industriale del “Mobile della Brianza”**, riconosciuto dalla Regione Lombardia, comprende 36 comuni, di cui 16 in provincia di Como (nel canturino) e 20 in quella di Monza Brianza (nella zona di Lissone).

L'attività *core* delle aziende del distretto è la produzione e la vendita di mobili e oggetti in legno, mobili in metallo e complementi di arredamento. Il distretto gestisce più fasi produttive: assemblaggio di mobili, intaglio, intarsio, lucidatura, laccatura, doratura, lavorazione di vetri, metalli, plastiche e imbottiture, ecc. Le imprese del distretto beneficiano della presenza, nella stessa area, di aziende che realizzano macchinari per le loro lavorazioni, di studi di *design* e di istituti scolastici che forniscono agli studenti una formazione mirata secondo le loro esigenze.

I prodotti del distretto si distinguono per la qualità dei materiali e delle rifiniture, il *design* e lo stile.

L'**export** del legno-arredo lariano nel 2021 è il 7% del totale (750 milioni di Euro, +15 milioni di Euro rispetto al 2019: +2%). L'**export** comasco del settore è il 13% del totale provinciale (+2%: +17 milioni); quello lecchese è lo 0,5% (-7%: -2 milioni).

Artigianato:

Le **imprese** artigiane attive nell'area lariana, a fine 2021, sono quasi 24.000: il 36% del totale (media lombarda 25%; media italiana 29%). Lecco, con oltre 8.000 aziende (37%) è 1^a in Lombardia e 2^a in Italia per incidenza delle imprese artigiane; Como, con oltre 15.000 (36%) è 2^a in Lombardia e 4^a in Italia.

Gli **addetti** delle imprese artigiane lariane a fine 2021 sono quasi 55.000 (22% del totale; media regionale 12%; media nazionale 16%). A Como sono circa 35.000 persone (22%); a Lecco sono oltre 20.000 (23%). Lecco è 1^a in Lombardia e 21^a in Italia.



Il 39% delle imprese artigiane lariane e il 28% dei loro addetti lavora nelle “costruzioni”; il 10% delle aziende e il 17% degli addetti nel “metalmecanico”; il 14% e il 12% negli “altri servizi”.

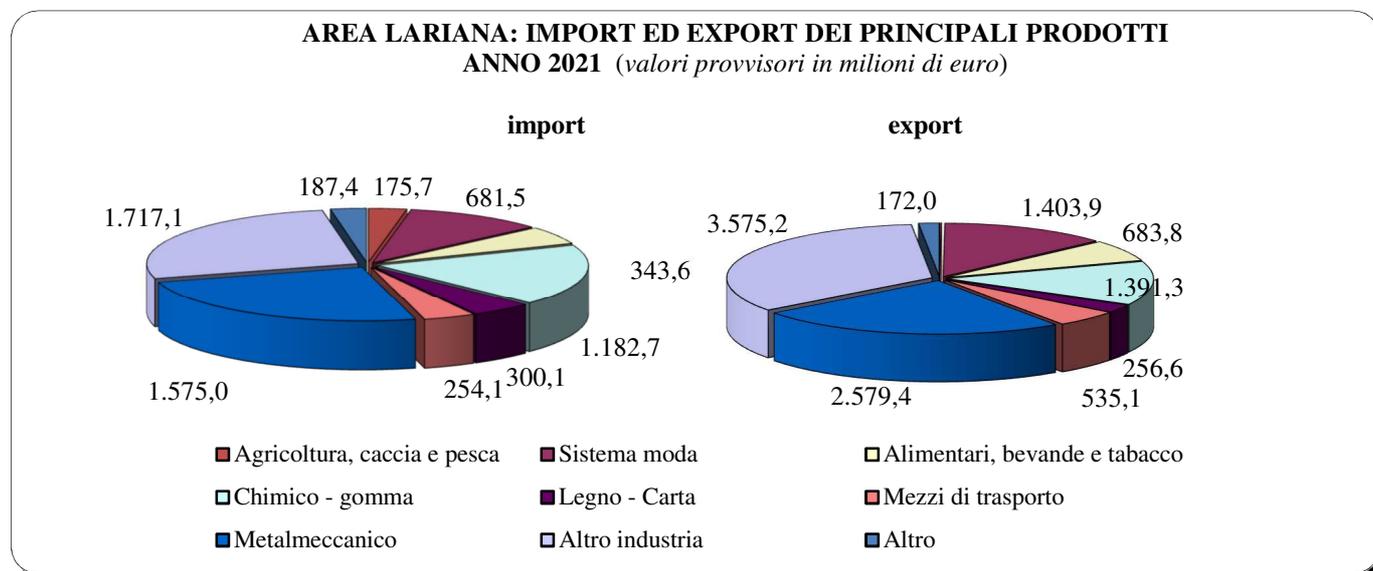


Fonte: banca dati Stockview Infocamere

EXPORT E IMPORT

Nel 2021 l'area lariana ha **esportato** merci per quasi 11 miliardi di Euro (+4% rispetto al 2019). Le **importazioni** sono state oltre 6 miliardi (+18%). Il saldo della **bilancia commerciale** continua ad essere positivo: +4 miliardi (ma cala rispetto al 2019: -12%), mentre il saldo regionale è negativo e in peggioramento (-14 miliardi e -112%).

A Lecco l'*export* è aumentato del 9%; l'*import* del 25%; l'attivo commerciale è in diminuzione del 9%. A Como l'*export* non ha ancora recuperato i livelli pre-Covid (-0,5%); l'*import* è cresciuto del 12% e l'attivo commerciale si è ridotto del 15%.



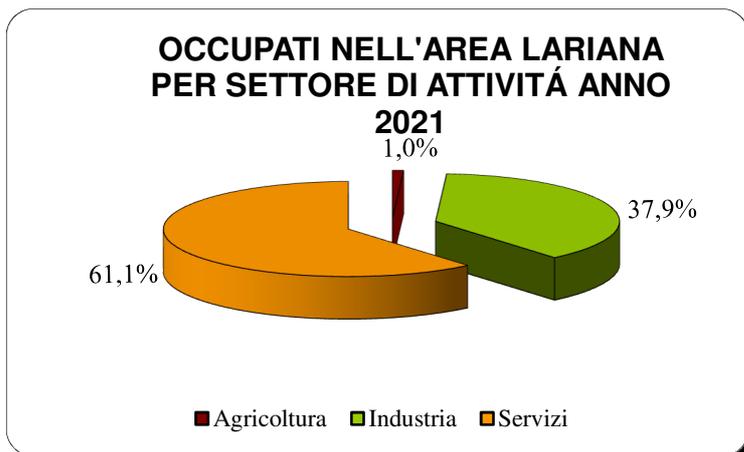
SCAMBI COMMERCIALI nel 2021: PRINCIPALI PAESI (milioni di €)					
PAESE	Ranking export area lariana	Ranking import area lariana	Bilancia commerciale area lariana	Bilancia commerciale Como	Bilancia commerciale Lecco
Germania	1	1	288,9	167,1	121,8
Francia	2	3	731,5	440,5	291,0
Stati Uniti	3	>10	643,6	354,5	289,1
Svizzera	4	6	427,2	326,0	101,2
Spagna	5	4	128,9	177,5	-48,6
Cina	6	2	-455,3	-404,4	-50,9
Olanda	9	5	-44,5	4,2	-48,7

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati ISTAT

CAPITALE UMANO

Gli **occupati** residenti nell'area lariana a fine 2021 sono oltre 390.000. Il 38% opera nel comparto industriale (a fronte del 32% regionale) e il 61% nei servizi (66% in Lombardia).

Rispetto al 2019, gli effetti del Covid sono evidenti soprattutto nell'industria (-8%: -13.000 occupati) e nei servizi (-4%: -10.000), mentre aumentano gli occupati dell'agricoltura (+17%: oltre 500 unità in più).

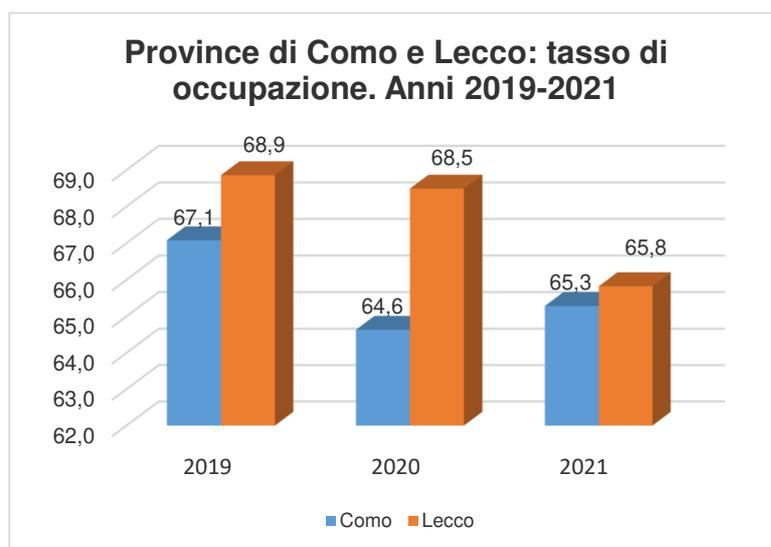
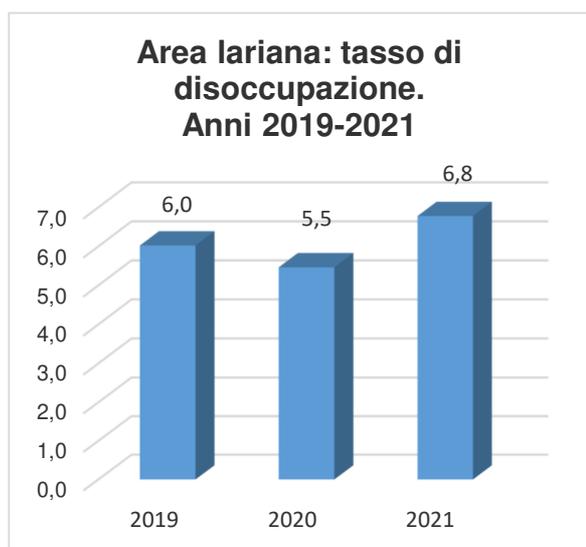


Il tasso di occupazione² a Como scende dal 67% del 2019 al 65%; a Lecco diminuisce di circa 3 punti percentuali, attestandosi al 66%. Aumenta il tasso di disoccupazione³: il dato lariano passa dal 6% al 7% (Como passa dal 6,5% al 7,5%; Lecco dal 5% al 5,5%).

Variazione degli occupati per settore (2021 rispetto al 2019, valori %)

SETTORE DI ATTIVITÀ	COMO	LECCO	AREA LARIANA
Agricoltura	98,7	-39,9	17,0
Industria	-5,9	-11,2	-8,0
Servizi	-5,3	-2,0	-4,1
TOTALE	-5,0	-6,3	-5,5

Fonte: Istat



Fonte: Istat

² È il rapporto tra numero di occupati e la popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni.

³ È il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro.

Nel **3° trimestre 2022** le **imprese lariane** hanno previsto di effettuare complessivamente **17.500 nuovi ingressi** (+12% rispetto al 3° trimestre 2019: +2.000 assunzioni).

Confronto assunzioni previste nel 3° trimestre 2019, 2021 e 2022

Territorio	Assunzioni previste 3° trim 2022	Assunzioni previste 3° trim 2021	Assunzioni previste 3° trim 2019	var % 3° trim 2022/ 3° trim 2021	var % 3° trim 2022/ 3° trim 2019
Como	11.060	11.420	10.130	-3,2	+9,2
Lecco	6.480	5.880	5.500	+10,2	+17,8
Area lariana	17.540	17.300	15.630	+1,4	+12,2

Fonte: Unincamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

TURISMO E CULTURA

L'area lariana richiama da sempre un alto numero di turisti. Il 2019 è stato un anno *record*: arrivi +7%; **presenze** +4,5% rispetto al 2018. Nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, c'è stato un considerevole calo: rispettivamente -64% e -61%. Il blocco delle frontiere con i Paesi esteri ha avuto un notevole impatto sugli **arrivi** dei turisti stranieri: -71% (da 1,2 milioni a 340.000); quelli degli Italiani si sono quasi dimezzati (-49%, da 490.000 a 250.000).

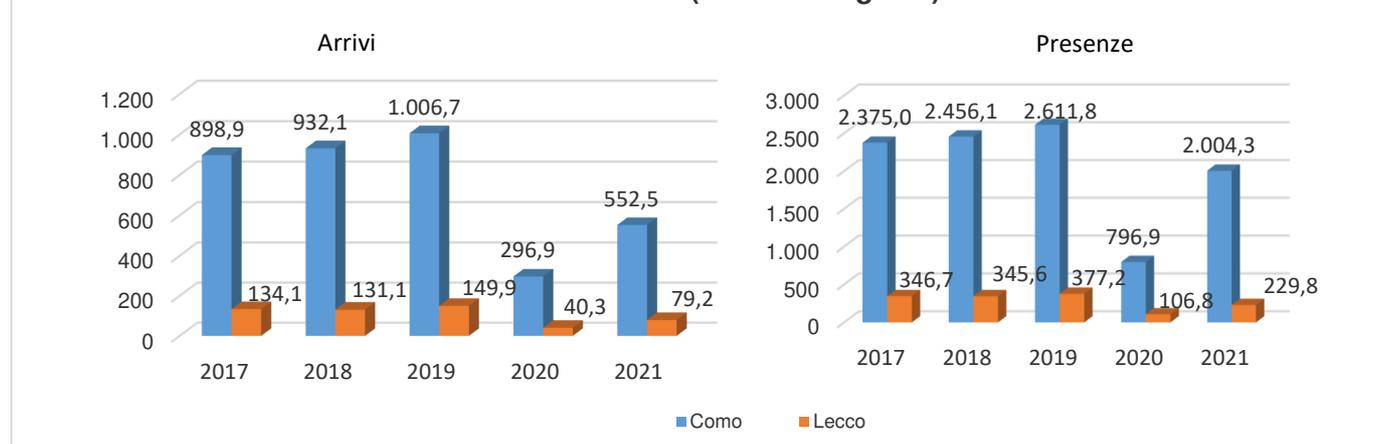
Il 2021 ha registrato una forte ripresa dei flussi turistici: gli arrivi sono cresciuti del 68% rispetto all'anno precedente e le presenze sono più che raddoppiate (+138%). L'incremento ha interessato sia i nostri connazionali (+87% il numero dei visitatori e +147% le notti trascorse) che gli stranieri (+41% e +124%). Tuttavia i flussi turistici sono stati inferiori al 2019: gli arrivi sono calati del 40% e le presenze dell'8% (gli arrivi di Italiani sono diminuiti del 28%, ma sono aumentate del 42% le loro presenze; per gli stranieri sono calati entrambi: arrivi -45% e presenze -25%).

Rispetto al 2019, la **permanenza media** è aumentata da 2,4 a 3,7 giorni: quella degli Italiani è passata da 2 a 4 giorni, e quella degli stranieri da 2,6 a 3,5 giorni.

Area lariana: variazioni arrivi per tipologia di struttura ricettiva e provenienza della clientela. Anni 2018-2021.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA/ PROVENIENZA	2017/2018		2018/2019		2019/2020		2020/2021	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Arrivi	Presenze	Arrivi	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri	5,7	2,4	5,7	3,2	-67,3	-69,4	65,4	174,6
Esercizi extra-alberghieri	2,4	5,6	11,0	7,2	-56,0	-46,3	72,0	98,1
Stranieri	2,9	2,9	8,8	6,7	-70,8	-69,8	87,3	147,2
Italiani	9,5	4,9	3,2	-1,4	-49,2	-36,4	40,9	124,1
TOTALE	4,9	3,4	7,1	4,5	-64,4	-61,4	67,5	137,7

Province di Como e Lecco: arrivi e presenze turistiche degli stranieri. Anni 2017-2021 (valori in migliaia).



Fonte: Istat. N.B. I dati non comprendono i flussi turistici degli alloggi gestiti in forma non imprenditoriale

Il “**Distretto turistico lariano**” - A fine 2021 le **localizzazioni** turistiche sono poco più di 7.500: il 9% del totale lariano (Como 9%; Lecco 8%; media lombarda 8%; media italiana 9%). All’inizio del 2016, la quota lariana era meno dell’8%: in 5 anni e mezzo il peso è aumentato notevolmente.

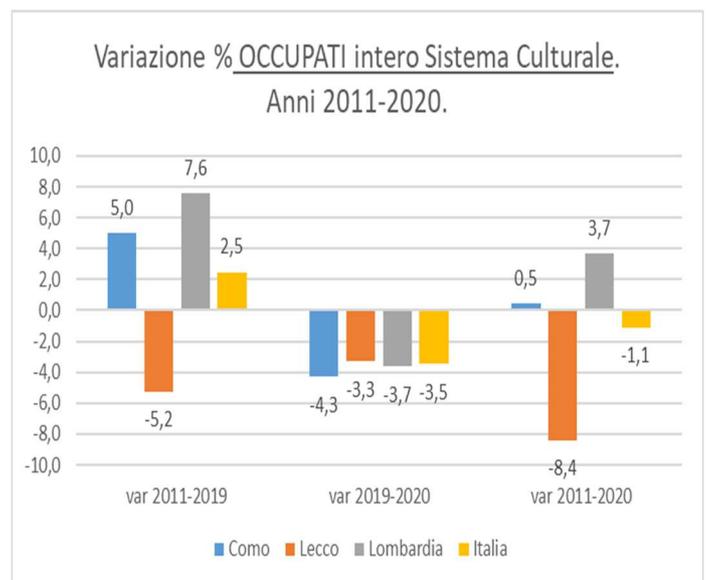
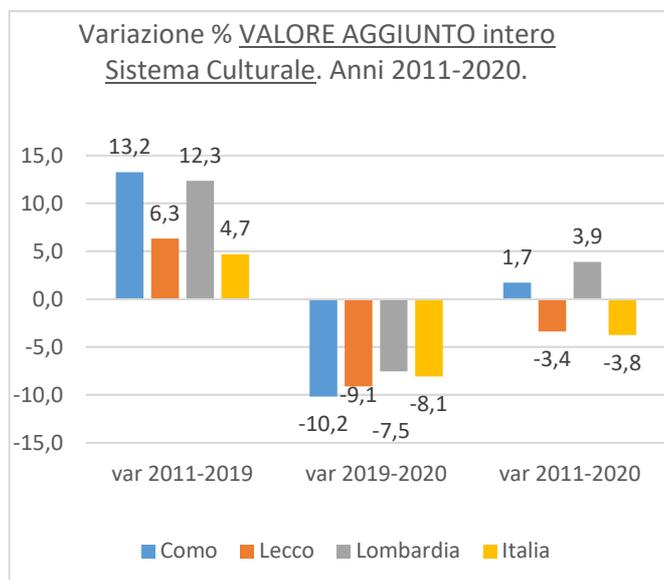
Alla fine del 2021, gli **addetti** del settore nell’area lariana sono oltre 25.000: il 9% della forza lavoro complessiva impiegata (Como 10%; Lecco 8%; Lombardia 8%; Italia 10%). Rispetto a inizio 2016, il numero dei lavoratori lariani del turismo è cresciuto del 23% (quasi 5.000 unità in più).

Per quanto riguarda le **tipologie delle localizzazioni turistiche lariane**, quasi metà è rappresentato da ristoranti; un terzo da bar; oltre un sesto da alloggi, mentre agenzie di viaggio e *tour operator* sono meno del 4%. Negli ultimi 6 anni, c’è stato un calo dei bar (-6%), mentre sono aumentati alloggi (+60%), ristoranti (+20%), agenzie di viaggio e *tour operator* (+8%).

Secondo i dati del *Report “Io sono cultura 2021”* realizzato da Unioncamere Nazionale e Fondazione Symbola, nell’area lariana il **valore aggiunto prodotto nel 2020 dal “sistema produttivo culturale e creativo”**⁴ è pari a 1,2 miliardi di Euro (il 5% del totale delle due province). Rispetto al 2019, il calo è stato di quasi 130 milioni di Euro (-10%). Per quota di valore aggiunto prodotto dall’economia della cultura, nel 2020 Como è 3^a in Lombardia e 23^a in Italia; Lecco è 6^a in Lombardia e 42^a in Italia.

Il settore occupa oltre 21.000 **addetti**, pari al 6% della forza lavoro complessiva lariana. Gli occupati calano di 1.000 rispetto al 2019 (-4%). Per quota di addetti del sistema economico culturale, Como è 3^a in Lombardia e 17^a in Italia; Lecco è 6^a e 39^a.

Nell’area lariana operano oltre 4.000 imprese culturali⁵ sulle oltre 75.000 iscritte al Registro della Camera di Commercio di Como-Lecco (+0,2% nell’ultimo anno); a fine 2020 Lecco è 5^a in Italia e Como è 7^a (entrambe con quote vicine al 6% del totale delle imprese).



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere - Fondazione Symbola

⁴ L’analisi considera sia i settori “core”, cioè quelli strettamente afferenti all’ambito culturale (architettura e *design*; comunicazione; audiovisivo e musica; *videogames* e *software*; editoria e stampa; *performing arts* e arti visive; patrimonio storico e artistico), sia quelli che, pur non direttamente riconducibili al settore, impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative (i cosiddetti settori “*creative driven*”).

⁵ Il dato si riferisce alle sole imprese culturali “core”.

CONNESSIONI

Nelle immediate vicinanze dell'area lariana sono presenti ben 3 dei principali **aeroporti** italiani (quasi 50 milioni di passeggeri fino al 2019), con caratteristiche differenti e complementari:

- ✓ Malpensa (a 50 km da Como e a 70 da Lecco), specializzato nelle lunghe tratte, nel *cargo* e nei voli *low cost*;
- ✓ Linate (a 55 km sia da Como che da Lecco), *city airport* di Milano, con tratte nazionali ed europee;
- ✓ Orio al Serio (a 70 km da Como e a 40 da Lecco), tra i migliori aeroporti *low cost* del mondo.



Molto importanti sono i **collegamenti stradali** sull'asse nord-sud; in particolare:

- l'Autostrada dei Laghi (A9) connette Milano con Como e la Svizzera, con un consistente traffico di automobili, ed è percorso privilegiato per il trasporto di merci su gomma dall'Italia al nord Europa e viceversa;
- la Superstrada del Lago di Como e dello Spluga (SS36) inizia a Milano, attraversa Lecco ed è la principale via d'accesso a Valtellina, Valchiavenna e Valle Engadina in Svizzera. È una delle arterie stradali più trafficate del Nord Italia e sarà di rilevanza cruciale per le Olimpiadi invernali 2026, per l'accessibilità degli impianti di gara (in buona parte localizzati a Milano e in provincia di Sondrio);
- la Strada Statale Regina (SS 340), che risale il versante ovest del Lago di Como, oggetto di un recente intervento per velocizzare la tratta e potenziare i volumi di traffico, migliorando al contempo la qualità di vita dei residenti.



Altri **collegamenti** fondamentali, in molti casi da implementare, sono quelli **stradali pedemontani** (specie la direttrice est-ovest da Varese a Brescia), **ferroviari** (incluse le grandi infrastrutture per il trasporto di merci da/per oltre frontiera),



dell'**interscambio ferro-gomma**, del **trasporto lacuale** (particolarmente importante per l'area lariana, attraversata longitudinalmente dal Lago di Como), delle **infrastrutture per il turismo "slow"** (ciclopiste, sentieri di montagna, itinerari da *trekking*, ecc). Sul versante delle infrastrutture immateriali, sono in corso interventi per dotare un'ampia porzione di territorio della **banda ultra-larga**, indispensabile in chiave di competitività, accesso a informazioni/servizi, promozione territoriale, e così via.

La **Camera di Commercio di Como-Lecco** coordina i Tavoli della Competitività, nel cui ambito Istituzioni, Associazioni di categoria e altri Enti dell'area lariana condividono priorità, azioni e istanze da porre al Governo centrale. Il tema delle infrastrutture è ben presidiato; le azioni in corso e le interlocuzioni in atto sulle ulteriori opere necessarie sono il frutto di tale piena sinergia.

PER SAPERNE DI PIÙ...

www.comolecco.camcom.it/pagina285_informazione-economica.html

www.visitcomo.eu

www.comune.lecco.it/index.php/vivere-lecco

www.lakecomo.is

www.makecomo.it

www.leccomech.com

www.textilecomo.com